

Swissgrid Safety Culture Ladder

Domande e risposte

Data 24 giugno 2021

Swissgrid SA
Bleichemattstrasse 31
Casella postale
5001 Aarau
Svizzera

T +41 58 580 21 11
info@swissgrid.ch
www.swissgrid.ch

1 Safety Culture Ladder

Domanda	Risposta
Cos'è la Safety Culture Ladder?	La Safety Culture Ladder (SCL) si basa su un modello di maturità a cinque livelli ed è un metodo certificabile per sviluppare ulteriormente la cultura della sicurezza, destinato alle organizzazioni dei più svariati settori nelle quali l'incolumità fisica (sicurezza sul lavoro e tutela della salute) rappresenta un rischio superiore. È incentrata sull'ulteriore e continuo sviluppo di un comportamento in sicurezza da parte di tutti i quadri dirigenti, i collaboratori e i partner contrattuali (fornitori). Sebbene la SCL sia stata concepita principalmente per l'ulteriore sviluppo della sicurezza sul lavoro, il principio di base può essere applicato in tutti gli ambiti rilevanti ai fini della sicurezza. L'ulteriore sviluppo della cultura della sicurezza avviene in cinque livelli: quanto più un'organizzazione è permeata dalla cultura della sicurezza, tanto più alto è il livello.
Da dove viene la Safety Culture Ladder?	Il metodo SCL ha avuto origine nell'industria olandese dei veicoli ferroviari. Dal 1° luglio 2016 la SCL è un prodotto della NEN (Nederlandse Norm). NEN è l'ente amministrativo internazionale della SCL.
In quali Paesi la Safety Culture Ladder viene già applicata?	La SCL è stata già introdotta in svariati Paesi europei (tra cui Paesi Bassi, Germania, Francia, Belgio, Austria e Danimarca) come metodo certificabile per l'ulteriore sviluppo della cultura della sicurezza. Nei Paesi Bassi e in Germania il gestore di rete di trasmissione TenneT ha integrato la SCL nei bandi di gara come requisito per i fornitori. Inoltre, nel settore edile olandese la SCL è oggetto di un impegno collettivo. In Svizzera Swissgrid è pioniera.
Come viene attuata nella pratica la Safety Culture Ladder?	L'introduzione della SCL si divide nelle fasi seguenti:

1. Autovalutazione: Si comincia con l'autovalutazione, finalizzata a determinare l'attuale livello di maturità della cultura della sicurezza.

2. Analisi del gap: Successivamente viene identificato il gap tra il livello di maturità prevalente della cultura della sicurezza e quello auspicato.

3. Piano d'azione: Sulla base dell'analisi del gap viene redatto un piano d'azione. Il piano d'azione contiene misure concrete per l'ulteriore sviluppo mirato della cultura della sicurezza in vista del raggiungimento del livello desiderato.

4. Audit di certificazione: A seconda della variante SCL scelta, l'organizzazione riceve un certificato o un'attestazione. Poi, nei successivi due anni, avviene una verifica collettiva con l'obiettivo di garantire che la cultura della sicurezza venga ulteriormente sviluppata su base permanente.

5. Sviluppo continuo della cultura: Con l'attuazione delle misure del piano d'azione viene avviato il processo di modifica culturale. Questo processo continua anche in seguito all'audit di certificazione. Modifiche permanenti della cultura della sicurezza sono riscontrabili dopo circa due anni.

Come si caratterizzano i cinque livelli della Safety Culture Ladder?

Livello 1 Indifferenti

- «La sicurezza non è un argomento che ci riguarda»
- Il management e i collaboratori non si assumono alcuna responsabilità.
- Credono che le cose avvengano in modo del tutto casuale.

Livello 2 Reattivi

- «Intraprendiamo le misure a seguito degli eventi»
- Il management è costretto a fare qualcosa dopo che si verificano gli eventi. Si scarica la responsabilità.
- I collaboratori si considerano vittime e non si sentono responsabili.

Livello 3 Orientati alle norme

- «Ci atteniamo alle norme di sicurezza»

-
- Esistono delle disposizioni di sicurezza rilevanti, ma non vengono vissute in maniera sistematica. La sicurezza viene ancora prevalentemente considerata un compito del management. È positivo che sia presente una consapevolezza nei confronti della sicurezza.

Livello 4 Prevedenti

- «Identifichiamo i rischi tempestivamente»
- La sicurezza ha elevata priorità ed è radicata nei processi aziendali.
- I superiori incentivano e lodano il lavoro in sicurezza.
- I collaboratori si assumono la responsabilità per se stessi.

Livello 5 Valore aggiunto

- «La sicurezza è profondamente radicata nei nostri pensieri e comportamenti»
- La sicurezza è parte integrante e stabile dei processi aziendali e gode sempre della massima priorità.
- Tutti si assumono la responsabilità per sé e per gli altri e sono convinti che dei miglioramenti efficaci nell'ambito della sicurezza possano essere raggiunti solo insieme.

Cosa si intende con i sei aspetti aziendali della Safety Culture Ladder?

Nell'ambito della SCL vengono valutati sei aspetti aziendali. Forniscono un quadro generale della cultura della sicurezza di un'organizzazione.

1. **Direzione e partecipazione:** Qual è l'atteggiamento della direzione sul tema della sicurezza? Come vengono coinvolti i collaboratori negli aspetti relativi alla sicurezza?
 2. **Politica aziendale e strategia:** Quali obiettivi persegue un'organizzazione nell'ambito della sicurezza? In che misura è stata stabilita una strategia a questo scopo? Qual è il budget?
 3. **Azienda e partner contrattuali:** Quanto è radicata la sicurezza nell'organizzazione e quale valore riveste la sicurezza nella scelta e nella collaborazione con i partner contrattuali?
 4. **Luogo di lavoro e procedura:** Come è radicato il tema della sicurezza nella prassi quotidiana (ad es. comunicazioni di pericolo ecc.)? Come viene considerata la sicurezza nella pianificazione dei lavori?
-

-
5. **Divergenze e comunicazione:** Come si garantisce, all'interno di un'organizzazione, che dai (quasi) eventi o dalle situazioni non sicure si ricavi il massimo dell'insegnamento? Come avviene la comunicazione relativa agli eventi?
 6. **Verifica e statistiche:** I quadri dirigenti sono regolarmente presenti in loco e richiedono attivamente ai collaboratori un comportamento improntato alla sicurezza? I dati rilevanti ai fini della sicurezza vengono analizzati in modo sistematico, per riconoscere tempestivamente sviluppi negativi nell'ambito della sicurezza e poterne ricavare delle misure adeguate?

Come e quali aspetti vengono valutati tramite la Safety Culture Ladder?

La valutazione della cultura della sicurezza avviene seguendo il modello di maturità a cinque livelli della SCL. Un team di audit valuta le prestazioni di un'organizzazione sulla base di sei aspetti aziendali. Questi aspetti sono a loro volta suddivisi in 18 caratteristiche aziendali. Nell'ambito di queste caratteristiche, domande aperte e chiuse rappresentano la base per valutare la cultura della sicurezza in un'organizzazione.

Per quanto tempo dura e vale una certificazione Safety Culture Ladder?

La durata del semplice audit di certificazione dipende dalle dimensioni dell'organizzazione, e di norma dura svariati giorni.

La certificazione viene aggiornata dopo tre anni. Negli anni che intercorrono vengono eseguiti degli audit di ricertificazione. Dal momento che si tratta di un processo di modifica culturale, perché lo sviluppo di una cultura sia effettivo occorrono svariati anni.

Esiste una panoramica delle organizzazioni che hanno già introdotto la Safety Culture Ladder?

L'elenco con le organizzazioni già certificate è consultabile sul sito: www.safetycultureladder.com

In cosa si differenzia la Safety Culture Ladder rispetto ad altre certificazioni?

La particolarità della SCL è la parola «Culture»: il focus è incentrato sugli aspetti culturali. In primo piano ci sono quindi domande sul «Come». Come viene vissuta la sicurezza nella prassi quotidiana? Com'è l'atteggiamento e la posizione dei quadri dirigenti e dei collaboratori nei confronti del tema della sicurezza?

Un ulteriore essenziale tratto distintivo è il modo in cui si esegue l'audit. Nell'ambito della SCL vengono eseguiti i cosiddetti audit basati sul comportamento, nei quali il focus è incentrato sul comportamento e sulla consapevolezza dei quadri dirigenti e dei collaboratori.

2 Safety Culture presso Swissgrid

Cosa intende Swissgrid per Safety Culture? Per Swissgrid la Safety Culture (cultura della sicurezza) è una comprensione e consapevolezza rispetto al tema della sicurezza promossa e condivisa da tutti i quadri dirigenti e collaboratori di un'organizzazione. Vi rientrano, tra le altre cose, la definizione delle responsabilità, formazione e perfezionamento periodici e un'adeguata gestione degli eventi. Una positiva cultura della sicurezza richiede a tutti i quadri dirigenti e collaboratori di un'organizzazione un atteggiamento di base critico, un comportamento orientato alla sicurezza e una comunicazione aperta su argomenti rilevanti ai fini della sicurezza. La Safety Culture è parte integrante e fissa della cultura aziendale.

Perché Swissgrid introduce la Safety Culture Ladder presso di sé e i fornitori? In qualità di gestore della rete di trasmissione svizzera, Swissgrid è responsabile dell'esercizio e della sicurezza della medesima. In qualità di infrastruttura critica, da Swissgrid la priorità massima è data sempre alla sicurezza: per le persone, per gli impianti e per l'ambiente.

La sicurezza è un elemento chiave per il benessere e lo sviluppo. Con la SCL avviamo un processo volto al graduale incremento della sicurezza e diamo la possibilità ai nostri quadri dirigenti, collaboratori e fornitori di costruire e ampliare la propria conoscenza e comprensione su questo argomento. In questo modo ci facciamo ambasciatori e ambasciatrici della nostra visione di un mondo del lavoro sicuro.

Quali obiettivi persegue Swissgrid con Swissgrid rientra tra le infrastrutture critiche alle quali vengono imposti elevati requisiti in materia di sicurezza e affidabilità. lo sviluppo della Safety Culture?

La sicurezza è un processo continuo, non uno stato, il che richiede che la cultura della sicurezza venga ulteriormente sviluppata in modo permanente e sistematico. In questo, in altri Paesi e presso altre organizzazioni il metodo SCL ha già dato prova di grande efficacia. Pertanto, per favorire l'ulteriore sviluppo della cultura della sicurezza, Swissgrid ha deciso di introdurre la SCL.

Un ulteriore obiettivo perseguito con l'introduzione della SCL è il coinvolgimento dei fornitori esterni. La SCL deve essere concretamente considerata come requisito nel processo di approvvigionamento e deve motivare i fornitori a sviluppare attivamente la loro cultura della sicurezza. A lungo andare questo approccio garantisce un valore aggiunto per tutti.

Quando Swissgrid si farà certificare per la prima volta secondo la Safety Culture Ladder? Swissgrid mira a ottenere la certificazione di livello 3 per il primo trimestre 2022. In tal modo si intende compiere un primo passo importante verso l'ulteriore sviluppo di una positiva cultura della sicurezza.

Cosa significano le parentesi rosse? Le parentesi rosse sono il simbolo della cultura della sicurezza di Swissgrid. Le parentesi simboleggiano la visione globale del tema della sicurezza. Testi, immagini o pittogrammi all'interno delle parentesi indicano contenuti specifici sul tema.

3 Informazioni per i fornitori

Quali fornitori verranno coinvolti da Swissgrid nel processo? In linea di massima, la sicurezza gioca un ruolo centrale per tutti i servizi erogati per Swissgrid. Nella corrispondente guida per i fornitori si può vedere se e per quali fornitori sarà in futuro rilevante la SCL. Per l'introduzione della SCL sono determinanti soprattutto i lavori che comportano elevati rischi in fatto di sicurezza sul lavoro e quelli con alto volume di ordini (procedura di approvvigionamento aperta e procedura su invito).

Quali varianti della Safety Culture Ladder sono rilevanti per Swissgrid e i suoi fornitori? In totale esistono quattro varianti della SCL, delle quali solo le due seguenti sono rilevanti per Swissgrid e i suoi fornitori (si veda la guida per i fornitori):

SCL: Questa variante prevede un audit al 100% nel primo anno e un audit di follow-up al 40% in ciascuno dei due anni successivi. In caso di esito positivo dell'audit, l'organizzazione riceve un certificato. Questa variante è rilevante per le organizzazioni che esercitano per Swissgrid delle attività che comportano rischi superiori in termini di sicurezza sul lavoro.

SCL Light: Questa variante prevede un audit al 40% nel primo anno e una verifica del piano d'azione in ciascuno dei due anni successivi. Questa variante è rilevante per le organizzazioni che esercitano per Swissgrid delle attività che comportano rischi di media entità in termini di sicurezza sul lavoro. Nell'ambito dell'audit, questa variante si conclude con un'attestazione.

Quali oneri devono considerare i fornitori? Non si può dare una risposta valida per tutti. Si deve considerare l'onere a livello interno ed esterno.

L'onere interno deriva prevalentemente dall'approntamento di risorse a livello di tempo e di personale per il supporto del processo di modifica, e quindi dalla promozione dello sviluppo della cultura. Nell'ambito di tale approntamento dovrebbe essere garantita, ad esempio, l'elaborazione dell'autovalutazione e dei gap riscontrati in tale frangente. Quest'onere è molto diverso da organizzazione ad organizzazione, dal momento che giocano un ruolo fondamentale sia la cultura della sicurezza pregressa che le dimensioni e la complessità dell'organizzazione.

L'onere esterno deriva principalmente dalla certificazione esterna. La durata degli audit è legata alle dimensioni di un'organizzazione (personale proprio e personale in prestito). Esempio di calcolo: 100 collaboratori di un'organizzazione = 6 giorni/uomo come

audit (un audit viene sempre eseguito da un team di auditor composto da due persone = 3 giorni in loco). L'onere dipende inoltre dalla variante SCL necessaria (SCL o SCL Light) e dall'eventuale supporto di una ditta di consulenza esterna.
